



ISTITUTO COMPRESIVO "G.COSTANTINI"
SAN PAOLO BEL SITO - LIVERI - CASAMARCIANO

Via Caracciolo n.1 - 80030 San Paolo Bel Sito (NA)
Tel. 081/8239448 Fax. 8295663
Email: nak81008@istruzione.it -pec: nak81008@pec.istruzione.it
www.icsanpaolobelsito.it



"UNA DELLE PIÙ BELLE SODDISFAZIONI DELLA VITA È CHE NESSUNO PUÒ
SINCERAMENTE AIUTARE L'ALTRO SENZA AIUTARE E MIGLIORARE SE STESSO."

R.W. EMERSON



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016/2019

INDIRIZZI E RECAPITI	4
CAP. I	5
PREMESSA	5
CAP . II	5
DATI GENERALI DELL'ISTITUTO	6
STATUS ISTITUTO SCOLASTICO.....	6
IL TERRITORIO.....	6
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE	7
MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA	7
Contesto socio – ambientale.....	7
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	9
SERVIZI ATTIVI	10
Servizi amministrativi	10
Servizi e compiti assistenti amministrativi	10
ORARIO DI RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	11
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA PER IL PUBBLICO	11
ORGANIGRAMMA	12
FUNZIONIGRAMMA 2018/19	13
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	21
CAP. III	23
PRIORITÀ STRATEGICHE	23
LINEE PEDAGOGICHE E FORMATIVE	23
FINALITÀ GENERALI	24
SCELTE METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE	25
ATTIVITA'	25
PROGETTI PRIORITARI	26
CAP. IV	27
AZIONI DI MIGLIORAMENTO	27
PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI.....	27
Elenco dei progetti di miglioramento.....	33
CAP. V	34
PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA	34
ORGANIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA ATTUALE A.S.2018/19.....	34
STRUTTURA SCUOLA PRIMARIA	36
Organizzazione scuola primaria attuale	36

Composizione classi a.s. 2018/19.....	37
Strutture Scuola secondaria di I Grado	39
CURRICOLO.....	41
PROGETTI : (ampliamento dell’offerta formativa)	41
Progetti per “Open Day”	42
Progetti scuola dell’infanzia	42
Progetti scuola primaria	43
Scuola secondaria di I grado San Paolo Bel Sito.....	44
Visite guidate e viaggi d’istruzione.....	46
Alunni in difficoltà/ diversamente abili.....	47
PIANO DI CONTINUITÀ.....	49
CONTINUITÀ VERTICALE.....	49
TEMPI PREVISTI	49
CONTINUITÀ ORIZZONTALE.....	50
ACCOGLIENZA.....	51
ORIENTAMENTO.....	51
Valutazione interna o autovalutazione	52
Valutazione Esterna	52
Scuola sicura.....	52
CAP.VII.....	53
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA’ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE.....	53
CAP.VIII.....	54
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	54

ALLEGATI

PAI

PROTOCOLLO BES

PIANO DI MIGLIORAMENTO

VALUTAZIONE ALUNNI

INDIRIZZI E RECAPITI

DIREZIONE E SEGRETERIA

VIA Caracciolo N.1 80030San Paolo Bel Sito, NAPOLI

TEL / FAX 081/8295663

Codice meccanografico 81001

CODICE FISCALE SCUOLA 92018410636

INDIRIZZO SITO www.icsanpaolobelsito.it

e- mail 81001@istruzione.it

posta elettronica certificata 81001@pec.istruzione.it

PLESSI DI CASAMARCIANO

- ❖ SCUOLA INFANZIA

Piazzetta Giuseppe Mazzini

- ❖ SCUOLA PRIMARIA

Via Mercogliano N°1

- ❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mercogliano N°1

Telefono 081 8239448

PLESSI DI SAN PAOLO BEL SITO

- ❖ SCUOLA INFANZIA

- ❖ SCUOLA PRIMARIA

- ❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Caracciolo n° 1 San Paolo Bel Sito

Telefono 081 829 56 63

PLESSI DI LIVERI

- ❖ SCUOLA DELL'INFANZIA

- ❖ SCUOLA PRIMARIA

- ❖ SCUOLA SECONDARIA

Via Cesare Soprano

Telefono 081 8255130

CAP. I

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale di San Paolo Bel Sito – Liverni - Casamarciano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”; il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot.3425/A19 del 21/10/15;

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 27/01/2016 con delibera n. 28; ed è stato approvato dal consiglio d'istituto.

La revisione del documento, sulla base degli indirizzi dettati dal Dirigente scolastico prot 3460. E' stata deliberata nel Collegio dei Docenti di lunedì 29/10/2018 con delibera n 22 e approvata dal Consiglio di Istituto di mercoledì 31/10/2018 con delibera n 8

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

1.1 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI Il documento è elaborato in conformità con le seguenti disposizioni normative: • legge n° 107 del 13/7/2015 • DPR n° 80 del 28/3/2013 • testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore; • vigente CCNL comparto scuola.

CAP . II

DATI GENERALI DELL'ISTITUTO

STATUS ISTITUTO SCOLASTICO

Il nostro istituto nasce come **“Istituto Comprensivo San Paolo Bel Sito- Casamarciano- Liveri”** in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica con delibera della giunta regionale n°11 del 30 /01/ 2012 e con delibera della giunta regionale n°36 del 14/02/2012.

Si estende su tre comuni limitrofi San Paolo Belsito, Casamarciano e Liveri e comprende tre plessi di scuola dell'infanzia, tre plessi di scuola primaria e tre plessi di scuola secondaria di I grado.

Gli uffici di segreteria e la dirigenza sono dislocati presso l'edificio scolastico di via Caracciolo n° 1 San Paolo Bel Sito .

IL TERRITORIO

La scuola opera sul territorio dei comuni di San Paolo Belsito, Liveri e Casamarciano.

Il territorio ha subito negli anni profonde trasformazioni urbanistiche, sociali ed economiche. Fino a qualche anno fa ad alta vocazione contadina, presenta oggi un assetto economico-produttivo basato sul commercio, sull'artigianato e sul terziario. Esso è ricco di storia e ricchezze culturali, in particolare, ha reperti dal mesozoico ai reperti della seconda guerra mondiale passando per reperti dell'antica Roma alla storia dei rapporti con la vicina Pompei e della vita nel 79 d.c. . Molte le tradizioni locali: musicali, teatrali ,storiche. Sul territorio sono presenti associazioni culturali e cattoliche con le quali la scuola ha rapporti di collaborazione. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso; gli studenti con cittadinanza non italiana sono pochi.

Gli studenti provenienti dai quartieri Gescal presentano a volte carenze socio-economiche evidenti; rapporto studenti diversamente abili-alunni è eccessivo.

Bassa la percentuale di stranieri, per la maggior parte occupati in lavori vari. La loro presenza non ha determinato problemi di conflittualità o disagio. In generale le famiglie seguono con attenzione l'attività scolastica dei figli e non si registrano casi di dispersione scolastica o di frequenze saltuarie se non in misura statisticamente irrilevante.

Sono, tuttavia, presenti casi sporadici di:

- ✓ disagio psicologico, riconducibile il più delle volte a situazioni di malessere socio-ambientale e familiare
- ✓ di dipendenza dall'alcool, dalla droga e dal gioco

Questi aspetti della realtà sociale incidono, nello specifico, sull'apprendimento e richiedono pertanto interventi di educazione alla salute e alla legalità.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE

MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA

La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente sia nelle direttive deliberate nel consiglio d'istituto per l'elaborazione del PTOF sia negli intenti del collegio dei docenti riassumibili in:

1. star bene con se stessi:
2. star bene nella propria classe
3. star bene con la propria famiglia e nel proprio territorio

Contesto socio – ambientale

	San Paolo Bel Sito	Casamarciano	Liveri
Posizione geografica	Periferia di Nola, ai piedi della collina di Cicala	Periferia di Nola, ai piedi della collina di Visciano	Periferia di Nola
Comuni confinanti	Liveri, Nola	Comiziano, Nola, Tufino, Visciano	Marzano di Nola, Nola, Palma Campania, San Paolo Bel Sito, Visciano
Abitanti	3546	3559	1673
Uffici e servizi	Ufficio Comunale Ufficio postale Stazione Carabinieri Farmacia Banco di Napoli Campo di calcio	Ufficio Comunale Ufficio postale Farmacia Campo di calcio Biblioteca	Ufficio Comunale Ufficio Postale Biblioteca Comunale Farmacia Campo di Calcio Parco giochi Piscina
Economia	Agricolo - Artigianale – Terziario	Agricolo- artigianale attività nel settore terziario Piccola imprenditoria	Agricolo- artigianale attività nel settore terziario Piccola imprenditoria
Realtà sociale	Modificata in seguito ad immigrazione di famiglie provenienti da altri paesi	Modificata in seguito ad immigrazione di famiglie provenienti da altri paesi	Modificata in seguito ad immigrazione di famiglie provenienti da altri paesi

Associazioni presenti sul territorio	<p>Caritas Azione Cattolica Gruppo di Padre Pio Circolo degli anziani Napoli Club Forum giovani Pro loco Scuola calcio Scuola di ballo Protezione Civile Commissione pari opportunità del Comune</p>	<p>Pro loco ARICA ACLI Associazione anziani Oratorio Club sportivi Protezione civile CINE-TEATRO</p>	<p>Gruppi parrocchiali Ordine francescano A.N.F.F.A.S. Protezione Civile Forum giovani Club anziani</p>
Inquinamento Sociale	<p>Fenomeni di: disagio giovanile disoccupazione emarginazione dipendenza da alcool droga gioco</p>	<p>Fenomeni di: disagio giovanile disoccupazione dipendenza da alcool</p>	<p>Fenomeni di: disagio giovanile disoccupazione</p>

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

D.P.R. 8 MARZO 1999 n°275

Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n° 59.

ART.7 - RETI DI SCUOLE

1. Le istituzioni scolastiche possono collegarsi mediante un accordo di rete per il raggiungimento di finalità condivise. Agli accordi di rete possono partecipare sia le istituzioni scolastiche dotate di riconoscimento legale sia le strutture di formazione professionale accreditate secondo quanto precisato dalle norme regolamentari adottate ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 giugno 1997, n.196, con esclusione di quanto previsto al comma 3. La nostra scuola ha stipulato un accordo di rete con il C.T.S di cui fanno parte I.S. "Carducci", Ambrogio Leone, SM Merliano. Per favorire l'inclusività e attivare processi istituzionali per l'individuazione di alunni BES.

2. L'accordo può avere come oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal consiglio di circolo o di istituto, anche dal collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.

3. Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.

4. Anche al di fuori dell'ipotesi prevista dal comma 1, le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale. Tali accordi e convenzioni sono depositati presso le segreterie delle scuole dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

5. Le istituzioni scolastiche possono costituire o aderire a consorzi pubblici e privati per assolvere compiti di carattere formativo coerenti col **Piano dell'Offerta Formativa** di cui all'articolo 3 e per l'acquisizione di servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo.

Per il corrente anno scolastico il nostro istituto ha stipulato protocolli d'intesa con le seguenti istituzioni :

- ✓ IS. Saviano per "Scuola Sicura"
- ✓ FENALC
- ✓ Università Federico II d.m. 81 I.S. "Archimede" Ponticelli"
- ✓ Associazione "Mille e una donna".
- ✓ Associazione Archeo club

- ✓ ASL Napoli 3 sud
- ✓ Associazione “Genitori del sud”
- ✓ Premio Cimitile
- ✓ Miur
- ✓ Proloco “HYRIA”
- ✓ UNICEF
- ✓ LIONS
- ✓ ASDEM ELROND
- ✓ Genitori del Sud
- ✓ Università Orientale
- ✓ Consiglio nazionale architetti

SERVIZI ATTIVI

Servizi amministrativi

L'organizzazione del servizio di segreteria tende ad:

- Assicurare e garantire il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Suddividere le procedure e i compiti per settori di competenza
- Rendere efficiente ed efficace il servizio
- Determinare un rapporto di collaborazione con il personale.

Servizi e compiti assistenti amministrativi

Didattica

- Gestione alunni
- Attività funzionali e di supporto al PTOF
- Supporto tecnico ai docenti

Amministrativa

- Amministrazione del personale
- Gestione finanziaria
- Servizi contabili
- Archivio e protocollo
- Gestione beni patrimoniali
- Contabilità di magazzino
- Statistica

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Lunedì dalle ore 11:00 alle ore 12:00 plesso di San Paolo Bel Sito

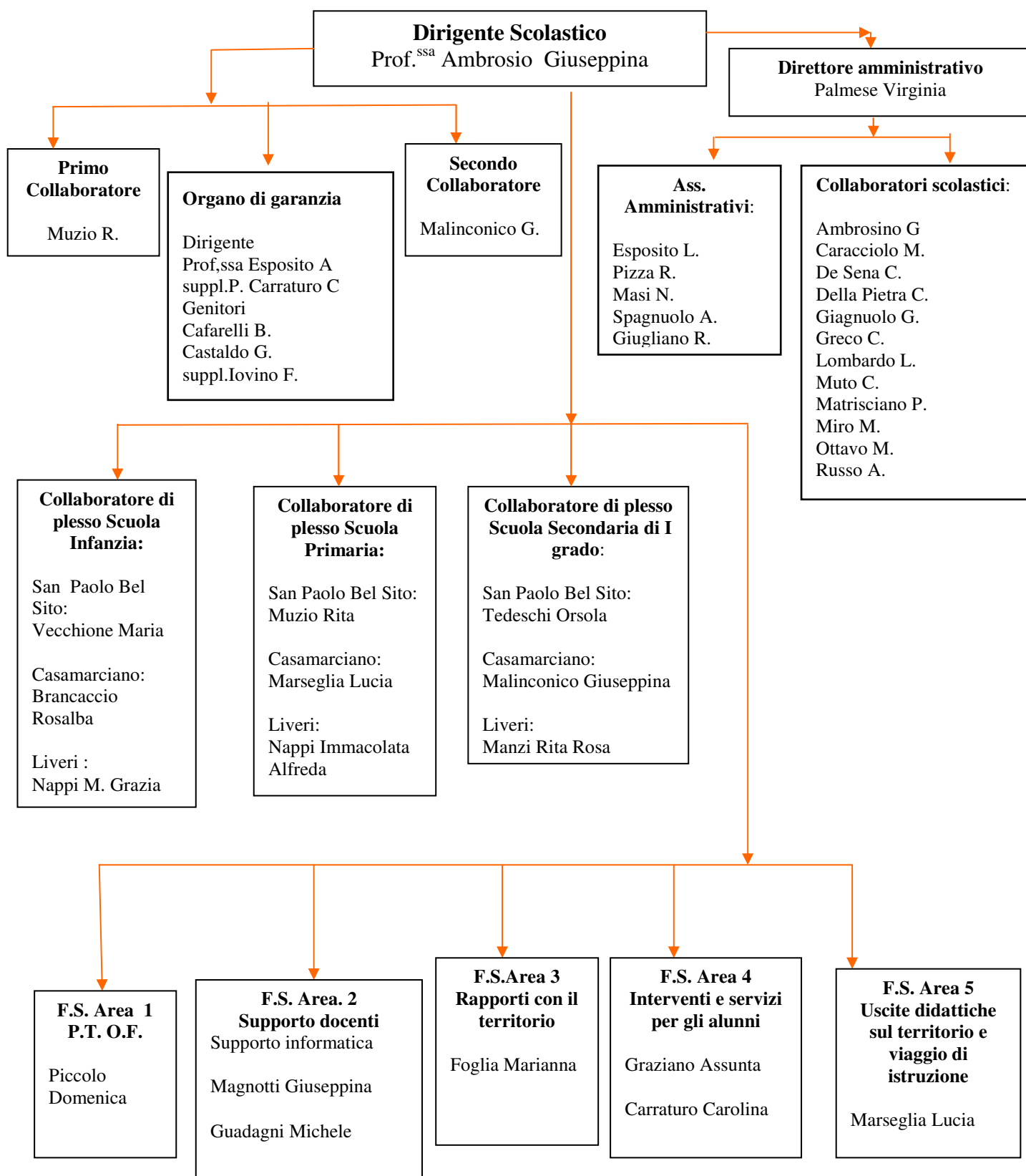
Mercoledì dalle ore 11:00 alle ore 12:00 plesso di Casamarciano

Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 12:00 plesso di Liveri

ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA PER IL PUBBLICO

Giorno	Ora	
Tutti i giorni	Dalle ore 10.00	Alle ore 12.00
Martedì e giovedì apertura anche pomeridiana	15,00	16,30

ORGANIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA 2018/19

CHI LO FA	COSA FA
<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Giuseppina Ambrosio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assicura la gestione unitaria dell'organizzazione • Ne ha la legale rappresentanza, nei rapporti istituzionali, davanti ai terzi e in giudizio • E' responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali • E' responsabile dei risultati del servizio • Ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto della competenze degli OO. CC. • Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia • E' titolare delle relazioni sindacali • Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale • E' datore di lavoro nella gestione del personale (dalla costituzione alla risoluzione del rapporto di lavoro) e per la sicurezza del personale e degli alunni • Ha responsabilità giuridica in materia fiscale e contributiva • Promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi, per assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, per la libertà di scelta educativa delle famiglie, per l'attuazione del diritto all'apprendimento • Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative può avvalersi di docenti da lui individuati cui delegare specifici compiti. E' coadiuvato dal responsabile amministrativo (DSGA) che sovrintende ai servizi amministrativi e generali, coordinando il relativo personale
<p>ORGANO DI GARANZIA <i>Dirigente</i> Prof.ssa Esposito A. <i>Supplente prof.ssa</i> Carraturo C. <i>Genitori</i> Cafarelli B. Castaldo G. <i>Supplente</i> Iovino F.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' preposto a ricevere i ricorsi proposti dai genitori in merito all'irrogazione delle sanzioni disciplinari comminate dagli organi competenti della scuola.
<p>PRIMO COLLABORATORE Ins. Rita Muzio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio e verifica le presenze durante le sedute; • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili di plesso; • Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni della scuola primaria plesso San Paolo Bel Sito; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne;

	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • Coordina la partecipazione a concorsi e gare; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Collabora alle attività di orientamento; • Segue le iscrizioni degli alunni; • Predisporre questionari e modulistica interna; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; <p>Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
<p style="text-align: center;">SECONDO COLLABORATORE Prof.ssa Giuseppina Malinconico</p>	<p>Supporto al Docente con funzioni vicariali per il coordinamento generale della Scuola ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e gestione dei processi educativi ed organizzazione delle attività connesse. • Collaborazione col Dirigente/staff d'Istituto e consulenza per la stesura di modelli documentali necessari all'attività didattico- valutativa dei docenti • Collaborazione con il Docente Collaboratore vicario per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in Collegio Docenti e/o in altri sedi istituzionali • Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi richiesti alla figura del dirigente scolastico per lo svolgimento degli esami • Predisposizione piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero (secondo contrattazione d'Istituto) o assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie, da sottoporre alla valutazione del Dirigente • Gestione degli aspetti organizzativi delle prove INVALSI in collaborazione col referente • Supporto al docente con funzioni vicariali per attivazione di interventi rivolti a assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico didattica • Pianificazione delle risorse necessarie per il funzionamento della scuola • Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problema di ordine organizzativo
<p>RESPONSABILI DI PLESSO Ins.Brancaccio Rosalba Ins. Marseglia Lucia Prof.ssa Manzi Rita Rosa Ins. Nappi Immacolata Alfreda Prof.ssa Tedeschi Orsola Ins. Vecchione Maria Ins. Nappi Maria Grazia Ins. Muzio Rita Prof.ssa Malinconico Giuseppina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Garantiscono la diffusione, con l'aiuto del personale A.T.A., di, avvisi, moduli, schede, questionari e quanto altro sarà loro proposto. • Avvisano la direzione dell'Istituto degli avvenimenti rilevanti, guasti o disservizi e farsi carico di organizzare i primi interventi in caso di urgenza. • Controllano l'igiene e la sicurezza dell'edificio, segnalando periodicamente gli interventi necessari. • Svolgono attività di controllo per la conservazione e la manutenzione del materiale inventariabile; • Vigilano sul personale ATA in servizio nel plesso (in collaborazione con il D.S.G.A.). • Comunicano al dirigente scolastico eventuali violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti o il persistere di comportamenti difformi da quelli previsti dal CCNL. • Garantiscono la sicurezza degli alunni in caso di assenza dei colleghi, in attesa di disposizioni del dirigente scolastico o dell'arrivo del supplente. • Organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti, o la

	<p>vigilanza sulle classi scoperte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolgono e vagliano adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe • raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • sovrintendono al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • segnalano eventuali situazioni di rischi, con tempestività • riferiscono sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • partecipano agli incontri di Staff • registrano permessi brevi e relativi recuperi. • Oltre che nell'ambito organizzativo, ai referenti di plesso spetta • un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. <p>Con i colleghi e con il personale in servizio hanno l'importante compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere punto di riferimento organizzativo • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti • Con gli alunni la loro figura deve: • rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. <p>Con le famiglie hanno il dovere di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni <p>Con persone esterne alla scuola hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso • avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici • sono punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli enti locali
<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 Gestione PTOF Prof.ssa Piccolo Domenica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • si occupa della revisione del POF • elabora le linee generali del PTOF • organizza, monitora e valuta i progetti • coordina la commissione PTOF/Autovalutazione d'Istituto (Gruppo di Miglioramento) • cura la documentazione delle iniziative di Istituto
<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 Supporto al lavoro dei docenti Prof. Guadagni Michele Ins. Magnotti Giuseppina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie e nell'uso del registro elettronico • E' responsabile del Sito WEB • Raccoglie e divulga material informativo • Supporta e organizza prove INVALSI computer based • Si occupa di organizzare e divulgare attività di formazione per i docenti • Coordina le attività del curriculum e promozione della qualità formativa. • Costruisce di strumenti comuni di verifica e valutazione iniziali, in itinere e finali per l'accertamento delle competenze raggiunte • Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti • Analizza dei bisogni formativi dei docenti al fine dell'elaborazione di un

	<p>piano annuale di formazione e di aggiornamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cura la documentazione educativo - didattica (programmazioni annuali, predisposizione di griglie di valutazione) • Si occupa di divulgare corsi di formazione, seminari e attività formative in generale
<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 Continuità orizzontale e verticale Ins. Foglia Marianna</p>	<p>Coordina i rapporti tra Scuola, Famiglia, Enti ed Associazioni del territorio, anche in ottica PTOF:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina le attività di progettazione e di verifica realizzate in rete con enti ed istituzioni del territorio • Coordina ed organizza eventi • Coordina le azioni di continuità verticale e orientamento d'intesa con le altre scuole del territorio
<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 Interventi e servizi per gli alunni Ins. Graziano Assunta Prof.ssa Carraturo Carolina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina le attività d'integrazione, progettazione e valutazione relative agli alunni in situazione di handicap • Coordina e partecipa alle commissioni GLHI e GLI • Collabora nella predisposizione di progetti d'istituto riferibili alla funzione • Coordina i rapporti tra Scuola – Servizi –Famiglia • Coordina le attività d'integrazione, progettazione e valutazione relative agli alunni stranieri e BES • Coordina e progetta le attività alternative all'IRC
<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 Uscite didattiche sul territorio Ins. Marseglia Lucia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza e gestisce le visite guidate, il viaggio di istruzione e la partecipazione a spettacoli e manifestazioni varie
<p>COMMISSIONE PTOF Dirigente Scolastico Prof.ssa Piccolo Domenica Ins. Nappi Maria Grazia Ins. Nappi Immacolata Alfreda Prof.ssa Stefanile Antonella</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina le attività di Piano e la gestione del PTOF, partendo da quanto realizzato negli anni scorsi • Realizza la redazione e l'aggiornamento dello stesso, coinvolgendo tutti gli attori previsti dall'ex art.3 D.P.R. n.275/99 • Provvede alla stesura di una versione "mini" del Piano dell'offerta formativa • Esamina i progetti verificandone la rispondenza al Piano e redige un prospetto riepilogativo
<p>GRUPPO DI MIGLIORAMENTO Dirigente Scolastico Ins. Foglia Marianna Ins. Muzio Rita Ins. Nappi Immacolata Alfreda Prof.ssa Tedeschi Orsola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva azioni di monitoraggio e controllo intermedio e finale dei processi e dei risultati; • Individua strategie e strumenti per un'efficace autovalutazione dell'Istituto • Propone all'utenza questionari per valutare il livello di soddisfazione • Analizza e comunica i dati emersi dalla valutazione
<p>REFERENTE INVALSI SCUOLA PRIMARIA Ins. Graziano Assunta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compila la scheda attività; • gestisce l'iscrizione Scuola Primaria e rapporti con l'INVALSI; • raccoglie i dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; • controlla e aggiorna le informazioni in possesso dall'INVALSI ; • controlla e invia le maschere all'Invalsi; • fornisce informazione ai docenti sulla corretta modalità di somministrazione e correzione delle prove; • si occupa della tabulazione dati e analisi dei risultati con grafici esplicativi; • predispone analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare

	<p>riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento;</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenta risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; • ha il compito di presentare una relazione finale.
<p>REFERENTE INVALSI SCUOLA SECONDARIA Ins. Magnotti Giuseppina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compila la scheda attività; • gestisce l'iscrizione Scuola Secondaria di I grado e rapporti con l'INVALSI; • raccoglie i dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; • controlla e aggiorna le informazioni in possesso dall'INVALSI ; • controlla e invia le maschere all'Invalsi; • fornisce informazione ai docenti sulla corretta modalità di somministrazione delle prove; • si occupa della tabulazione dati e analisi dei risultati con grafici esplicativi; • predispone analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; • presenta risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; • ha il compito di presentare una relazione finale.
<p>COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA DI PRIMO GRADO Prof.ssa Piccolo Domenica 1 A Prof.ssa Esposito Antonietta 2 A Prof.ssa Auriemma Maria Pia 3A Prof.ssa Manzi Rosa 1 C Prof.ssa Graziano Angela 2 C Prof.ssa Malinconico Giuseppina 1D Prof.ssa Stefanile Antonella 2 D Prof.ssa Pizza Carmela. 3 D</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Può presiedere e dirigere i lavori del Consiglio di Classe secondo l'Ordine del giorno prestabilito • Raccoglie le varie proposte dei docenti comprese quelle per l'acquisto di sussidi didattici; • Predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e controlla che non venga superato il tetto massimo di spesa consentito; • Promuove incontri tra docenti e famiglie; • Tiene sotto controllo l'andamento generale della classe • Individua gli studenti che necessitano di attività di recupero; • Raccoglie la programmazione individuale dei singoli docenti. • Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio con isola docenti o in composizione allargata ai rappresentanti della componente genitori. • Redige i verbali delle riunioni • Il coordinatore delle classi terze predispone con il consiglio di classe la documentazione per l'esame distato. <p>in rapporto agli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> • si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC • controlla che gli alunni informino i genitori sull'andamento scolastico <p>in rapporto ai colleghi della classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.) • ritira e controlla le pagelle e le note informative <p>in rapporto ai genitori</p> <ul style="list-style-type: none"> • informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà • tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo
<p>RESPONSABILI LABORATORI SCIENTIFICI Prof.ssa Piccolo Prof.ssa Pizza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Curano la tenuta del laboratorio, la puntuale registrazione degli accessi e la custodia e salvaguardia dei sussidi, attrezzature e strumenti in esso contenuti • Stimolano l'utilizzo del laboratorio scientifico da parte di tutte le classi, incentivandole anche attraverso l'organizzazione di momenti particolari di apprendimento, eventi, partecipazione a concorsi, gare, ecc... • Aggiornano l'elenco di tutte le attrezzature e materiali contenuti nel laboratorio ed informano immediatamente l'Ufficio di dirigenza in caso di mancanze o rotture riscontrate

RESPONSABILE PALESTRE Prof. Giorgio Augusto	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiorna l'elenco di tutte le attrezzature e materiali contenuti nella palestra ed informa immediatamente l'Ufficio di dirigenza in caso di mancanze o rotture riscontrate • Coordina azioni progettuali, eventi, manifestazioni in ambito sportivo
RESPONSABILI DIPARTIMENTI VERTICALI Ins. Mastrilli Patrizia Ins. Graziano Assunta Prof.ssa Piccolo Domenica Prof.ssa Esposito Antonietta	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinano le attività dei dipartimenti verticali • Raccolgono materiale informativo • Curano la documentazione
COMMISSIONE INVENTARIO Sig, Lidia Esposito Sig. Lombardo Luigi Prof. Guadagni Michele Prof. De Luca Girolamo	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una ricognizione dei beni • Individua beni obsoleti e non più utilizzabili
COMITATO PER LA VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i criteri per la valutazione dei docenti • Valuta Il periodo di prova e formazione dei nuovi docenti
GLI Dirigente Docenti di sostegno FFSS area 4 Ins, Muzio Rita Ins. Nappi M. G, Prof.ssa Piccolo Domenica Primo genitore Secondo genitore	<ul style="list-style-type: none"> • definisce le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e dei altri BES dell'Istituto da inserire nel PTOF(protocollo di accoglienza); • propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti; • analizza casi critici, nel rispetto della privacy, e proposte d'intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; • Coordina le proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze • formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti • • elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO Prof.ssa Felicella	<ul style="list-style-type: none"> • Cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Progettazione di attività specifiche di formazione; • Attività di prevenzione per alunno, • Sensibilizza i genitori • -Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

FUNZIONIGRAMMA ATA

CHI LO FA	COSA FA
DSGA Virginia Palmese	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge attività lavorativa complessa, • sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. • Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. • Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; • è consegnatario dei beni mobili.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. • Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. • Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale
<p>ASS. AMMINISTRATIVO Esposito Lidia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricevimento dell'utenza; • Tenuta protocollo della corrispondenza; • Rapporti esterni connessi alle proprie mansioni; • Collaborazione progetti; • Gestione materiale didattico e di pulizia ; • Inventario beni mobili dello Stato ; • Collaborazione PTOF; organizzazione personale ATA • Rapporti con i Comuni; • Archiviazione e pratiche di competenze ; • Firma del compilatore
<p>Ass. AMMINISTRATIVO Pizza Rosa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricevimento dell'utenza ; • Graduatorie Incarichi e Supplenze • Convocazioni e stipule contratti ; • Assunzioni in servizio ; • Rapporti con l' I.N.P.S. ; • UNILAV • Posta Elettronica –Internet –Intranet ; • Attività di supporto con il D.S. e il D.S.G.A. • Archiviazione pratiche di competenza • Protocollo pratiche di competenza; • Adozione libri di testo; • Invalsi; • Assenze del personale docente e Ata a tempo indeterminato e determinato • Tenuta fascicoli personale a tempo indeterminato e determinato personale doc. e ATA • Firma del compilatore .
<p>Ass. AMMINISTRATIVO Masi Nicoletta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione alunni; • Ricevimento utenza; • Gestione e tenuta fascicoli alunni; • Gestione mensa ; • Rapporti con i Comuni relativamente alle pratiche di propria competenza; • Organico alunni ; • Pratiche infortunio alunni; • Statistiche ; • Elezione organi collegiali (convocazioni consiglio di classe,avvisi. Convocazioni consigli di Istituto e Giunta); • Certificati vari e nulla-osta • Esami di Licenza media ; • Protocollo pratiche di competenza;

Ass.AMMINISTRATIVO

Spagnuolo Antonietta

- Ricevimento dell'utenza ;
- Graduatorie Incarichi e Supplenze
- Convocazioni e stipule contratti ;
- Assunzioni in servizio ;
- Rapporti con l' I.N.P.S. ;
- UNILAV
- Posta Elettronica –Internet –Intranet ;
- Attività di supporto con il D.S. e il D.S.G.A.
- Archiviazione pratiche di competenza
- Protocollo pratiche di competenza;
- Adozione libri di testo;
- Invalsi;
- Assenze del personale docente e Ata a tempo indeterminato e determinato
- Tenuta fascicoli personale a tempo indeterminato e determinato personale doc. e ATA
- Firma del compilatore

Ass. AMMINISTRATIVO
Giugliano Raffaele

- Ricevimento dell'utenza;
- Tenuta protocollo della corrispondenza
- Posta Elettronica –Internet –Intranet –pec
- Attività di supporto con il D.S. e il D.S.G.A.;
- Inoltre collabora con le colleghe Spagnuolo per l'organizzazione delle visite guidate e Masi per l' area alunni

COLLABORATORI SCOLASTICI

Ambrosino G
Caracciolo M
De Sena C
Della Pietra C
Giagnuolo G
Greco C
Lombardo L
Muto C
Matrisciano P
Miro M
Ottavo M
Russo A

- Sorvegliano gli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni, anche in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
- Sorvegliano con gli ingressi delle istituzioni scolastiche ed educative con apertura e chiusura degli stessi, per lo svolgimento delle attività scolastiche e delle altre connesse al funzionamento della scuola;
- Svolgono compiti di carattere materiale inerenti al servizio, compreso lo spostamento delle suppellettili;
- Svolgono servizi esterni inerenti la qualifica;
- Svolgono attività inerenti alla piccola manutenzione de beni mobili e immobili, giardinaggio, e simili;
- Svolgono attività di supporto all'attività amministrativa e alla attività didattica nonché ai servizi di mensa;
- Prestano assistenza agli alunni portatori di handicap, fornendo ad essi ausilio e materiale nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno di tali strutture e nell'uscita da esse, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

PLESSO SAN PAOLO BEL SITO

RSPP	Ing. AMMIRATI PASQUALE
ASPP	Ins. MUZIO RITA Ins. MASTRILLI PATRIZIA
RLS	Ins. BRANCACCIO ROSALBA
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Ins. REGA MARIA CONCETTA Ins. GRAZIANO ASSUNTA Ins. MUZIO RITA
PREPOSTO	Ins. MUZIO RITA
ADDETTI ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	Ins. GRAZIANO ASSUNTA Ins. MUZIO RITA Ins. MASTRILLI PATRIZIA Sig. DELLA PIETRA COSMA

PLESSO CASAMARCIANO INFANZIA

RSPP	Ing. AMMIRATI PASQUALE
RLS	Ins. BRANCACCIO ROSALBA
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Ins. DE STEFANO CATERINA Ins. MASUCCI ANNA GELSOMINA Ins. BRANCACCIO ROSALBA
PREPOSTO	Ins. BRANCACCIO ROSALBA
ADDETTI ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	Ins. DE STEFANO CATERINA Ins. MASUCCI ANNA GELSOMINA Ins. PECCHIA GELSOMINA

PLESSO CASAMARCIANO CENTRALE

RSPP	Ing. AMMIRATI PASQUALE
RLS	Ins. BRANCACCIO ROSALBA
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Ins. FERRANTE ELISABETTA Sig. OTTAVO MARIO Ins. MAGNOTTI GIUSEPPINA
PREPOSTO	Prof.ssa MALINCONICO GIUSEPPINA
ADDETTI ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	Prof.ssa PIZZA CARMELA Sig. OTTAVO MARIO Ins. DE FILIPPIS ASSUNTA

PLESSO LIVERI CENTRALE

RSPP	Ing. AMMIRATI PASQUALE
ASPP	Prof.ssa MANZI RITA ROSA
RLS	Ins. BRANCACCIO ROSALBA
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Ins. NAPOLITANO MARIA Prof.ssa MANZI RITA ROSA
PREPOSTO	Prof.ssa MANZI RITA ROSA
ADDETTI ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	Prof.ssa PIZZA CARMELA Ins. NAPPI IMMACOLATA ALFREDA

PLESSO LIVERI INFANZIA

RSPP	Ing. AMMIRATI PASQUALE
ASPP	
RLS	Ins. BRANCACCIO ROSALBA
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Ins. Nappi Maria Grazia
PREPOSTO	Ins. NAPPI MARIA GRAZIA
ADDETTI ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	Ins. Cipolla Rita Russo Angelina

CAP. III

PRIORITÀ STRATEGICHE

LINEE PEDAGOGICHE E FORMATIVE

Nel rispetto delle normative, vigenti, legge 107 comma 7, e delle indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, i docenti esplicitano le finalità che l'istituto è orientato a promuovere in ogni singolo allievo:

- ✓ La maturazione dell'identità
- ✓ La conquista dell'autonomia
- ✓ Lo sviluppo delle competenze
- ✓ L'educazione alla cittadinanza

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE Promozione della Vita di relazione. Stima di sé. Fiducia nelle proprie capacità. Motivazione alla curiosità. Espressione e controllo delle emozioni. Maggior sicurezza nell'affrontare l'ambiente scolastico. Relazione formativa basata su un approccio di tipo empatico e sulla valorizzazione degli stili e degli interessi personali.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA Sviluppo di contesti relazionali diversi (sezione, classe, classi aperte, intersezione, piccolo e grande gruppo, ecc...). Sviluppo della libertà di pensiero. Rispetto dei valori. Accettazione della novità. Presa di coscienza della realtà. Capacità di cogliere il senso delle proprie azioni nello spazio e nel tempo. Creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di condivisione di compiti e ruoli.

SVILUPPO DEL SENSO SOCIALE Creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di valorizzazione delle diversità, favorendo lo sviluppo del senso di solidarietà nei confronti di tutti.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE Sviluppo delle abilità sensoriali, percettive, motorie, cognitive e linguistiche. Sviluppo della creatività attraverso l'esplorazione, la conoscenza e l'elaborazione della realtà. Sviluppo dell'apprendimento attraverso "l'imparare ad imparare". Sviluppo di tutte le attività cognitive del bambino. Sviluppo di processi metacognitivi di rielaborazione e di riflessione.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA Conoscenza delle regole del vivere insieme. Capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente attraverso atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà. Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica di responsabilità. Valorizzazione delle diverse identità. Conoscenza del dettato costituzionale, in particolare dei diritti e doveri fondamentali. Cura dei valori della Costituzione.

FINALITÀ GENERALI

I docenti hanno provveduto ad adeguare le finalità indicate nel testo della legge 107 al contesto sociale e culturale in cui opera l'istituto:

- ✓ Sviluppare comportamenti responsabili dei beni culturali e ambientali
- ✓ Potenziare e sviluppare un sano stile di vita
- ✓ Potenziare le competenze digitali
- ✓ Potenziare le metodologie e le attività laboratoriali
- ✓ Prevenire e contrastare le discriminazioni , il bullismo e il cyber bullismo
- ✓ Sviluppare l'inclusione e il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali.
- ✓ Valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio
- ✓ Educare alla cittadinanza attiva

SCELTE METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE

ATTIVITA'

La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi nel mese di settembre che possono però subire cambiamenti durante l'anno.

Il NIV procede all'autoanalisi e all'autovalutazione dell'istituto.

Ad inizio anno vengono programmate tutte le attività fino a giugno dell'anno seguente dei docenti e del personale ata .

I docenti:

- avviano un lavoro di riflessione, integrazione, valutazione e validazione delle indicazioni in un contesto di dialogo reciproco per la definizione di un curriculum partecipato e condiviso.
- creano ambienti di apprendimento per valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento cooperativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, realizzare percorsi in forma di laboratorio.
- procedono, relativamente alla scuola dell'infanzia e primaria, alla progettazione annuale e all'elaborazione delle Unità di Apprendimento, secondo gli schemi allegati.

I docenti della scuola secondaria di I grado adotteranno lo schema comune per la stesura della progettazione relativa alle singole discipline, mentre per la programmazione concordata dal consiglio di classe seguiranno uno schema che rispetti le seguenti linee guida:

Analisi iniziale della classe

Gruppi di apprendimento

Finalità educative

Obiettivi formativi trasversali

Traguardi per lo sviluppo di apprendimento

Obiettivi di apprendimento per aree disciplinari e gruppi di apprendimento

Tematiche interdisciplinari

Impostazioni Metodologiche

Visite guidate

Collaborazione scuola famiglia

Mezzi e strumenti

Modalità di verifica e valutazione

programmazione a lungo termine.

PROGETTI PRIORITARI

Punti di Forza l'allocazione delle risorse economiche è coerente con le scelte educative adottate e le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola.

La scuola si finanzia per il materiale da acquistare con i fesr, per gli esperti esterni con i por, per i progetti interni con il fis.

CAP. IV

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente piano parte dalle risultanze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it> Si riprendono qui nella tabella seguente gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

- priorità
- traguardi di lungo periodo
- obiettivi di breve periodo

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
	<p>Area: "curricolo, progettazione e valutazione": occorre migliorare l'eterogeneità nelle classi, creare condizioni per migliorare lo stare bene a scuola, lavorare di più sulla progettazione e sulla valutazione, adottare criteri e di progettazione e valutazione condivisi, uniformare gli esiti riguardo alle prove standardizzate nazionali nei vari plessi, migliorare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica. Migliorare la definizione di procedure per inserire gli allievi nei percorsi di recupero e potenziamento, risulta necessario per organizzare gli interventi in maniera sistemica. Il Collegio Docenti di questo I.C. deve procedere nel prossimo anno scolastico, a ridefinire le linee guida specifiche scaturite nei corsi di formazione di quest'anno.</p>	<p>Area: "curricolo, progettazione e valutazione": Poiché gruppi di studenti provenienti da aree di immigrazione di San Paolo e aree di Gescal di Casamarciano o aree rurali di Liveri presentano maggiore difficoltà di apprendimento, si interviene per gruppi di livello dinamici in modo che gli studenti in difficoltà possano evolversi di livello. Le schede di monitoraggio di progetti curricolari e non servono a individuare carenze di intervento e a ricalibrare il modello didattico. I protocolli d'intesa servono ad evidenziare le potenzialità di alcuni studenti. Sono attivati corsi extracurricolari di potenziamento e recupero Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti in tali corsi che risultano sempre positivi. In aula i percorsi individualizzati sono la prassi e risolvono spesso le difficoltà che si presentano.</p>

		<p>La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi sempre con grande anticipo rispetto alle azioni ma considerando dinamica ogni programmazione che può subire cambiamenti durante l'anno: ad inizio anno vengono programmate tutte le attività' fino a giugno dell'anno seguente dei docenti e quindi del personale Ata e dall'anno precedente(giugno) le direttive per il futuro PTOF.</p> <p>La scuola aderisce al progetto "polo qualità nelle scuole".</p> <p>La nostra scuola, consapevole che le tecnologie per la didattica sono potenziali agenti di cambiamento, in grado di influenzare il setting didattico nel suo complesso, l'ambiente fisico, i comportamenti e le relazioni fra i vari attori, le motivazioni e le aspettative, promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative.</p> <p>La progettazione per competenze, le tecniche del problem solving e i gruppi di livello sono alcune delle tecniche utilizzate .</p> <p>Ad inizio anno è abitudine confrontarsi, sia nei dipartimenti che negli incontri per discipline, sulle strategie da utilizzare anche alla luce dei corsi di formazione fatti.</p>
	<p>I furti non aiutano ad insegnare il senso della legalità le attività relative alla promozione di comportamenti sociali hanno avuto più incisività in alcuni plessi: il comune di Casamarciano ha interagito in modo ottimale con il consiglio comunale dei ragazzi, mentre San Paolo e Liveri hanno partecipato con progetti mirati: amore in...violato .</p>	<p><u>EPISODI PROBLEMATICI</u></p> <p>la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti in modo trasversale attraverso le discipline , incontri con "esperti", personale dei carabinieri, polizia postale, autori di libri, ecc.</p> <p>- per la promozione delle competenze sociali con</p>

		<p>assegnazione di ruoli e di responsabilità (consiglio di legalità e di un'etica comunale dei ragazzi) e con attività di cura di spazi comuni (stesura di un piano regolatore)</p> <p>- per lo sviluppo del senso della responsabilità ,della collaborazione e dello spirito di gruppo,</p> <p>Non ci sono comportamenti particolarmente problematici. Ci sono attività relative alla promozione di comportamenti sociali a livello di scuola e dei comuni</p> <p>le frequenze sono regolari tranne uno o due casi provenienti da casa famiglia o per gravi patologie.</p>
	<p>Area “ ambiente di apprendimento”:Gli strumenti multimediali non sono presenti in tutte le classi.</p> <p>La formazione a “sperimentare” sul campo le applicazioni tecnologiche e multimediali è un punto che deve sempre essere migliorato ogni anno.</p>	<p>Area “ ambiente di apprendimento” :l'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti elaborato con delibere del collegio(proposte) e del consiglio(criteri di formazione dell'orario)</p> <p>le ore di lezione sono tutte di 60 minuti</p> <p>- gli spazi laboratoriali hanno una funzione strumentale specifica che sovrintende a tutta l'attività; singoli responsabili dei laboratori e un operatore digitale.</p> <p>il plesso che ha subito un furto si sta adeguando a rimpiazzare tutto il materiale rubato.</p> <p>ogni laboratorio ha un protocollo di accesso con orari e classi.</p> <p>sono utilizzati in orario curricolari ed extracurricolari.</p> <p>- la presenza di supporti didattici nelle classi, laddove sono presenti,(biblioteca di classe, computer, LIM, materiali per le attività espressive, ecc.) vengono utilizzate nella normale attività didattica.</p>

		<p>-il trasferimento della scuola ha condizionato per quest'anno l'utilizzo dei libri della biblioteca di San Paolo la scuola è ben disposta verso iniziative proposte dagli enti territoriali e buona la partecipazione .</p>
	<p>Area “inclusività e differenzazione”: occorre sviluppare in ciascuno la consapevolezza delle pari opportunità e favorire una didattica per l’inclusione. La scuola spesso è sola di fronte a queste problematiche, in quanto i referenti esterni abilitati a cooperare per l'inclusione dei soggetti deboli non sempre collaborano fattivamente nei tempi e nei modi adeguati.</p>	<p>Area “inclusività e differenzazione” progetti d’inclusione e di integrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> •La scuola ha attivato oltre a progetti interni curricolari ha firmato protocolli d'intesa con vari enti che hanno fornito esperti sull'inclusione . ha organizzato corsi di formazione sull'inclusione interni alla scuola e attraverso l'ambito 19 . <p>i pei , i pdp e tutta l'attività legata ai bes ai dsa e ai d.a. continuamente monitorata anche attraverso l'asl. ci sono solo tre studenti stranieri già perfettamente inseriti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nell’ambito delle disabilità la scuola effettua sistematicamente incontri col l'ASL di riferimento per una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale P.D.F. e del P.E.I. previsti dalla legge 104/92. <p>Questi interventi risultano molto efficaci</p> <p>Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari.</p> <ul style="list-style-type: none"> •La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità per migliorare negli studenti l'accoglienza di diversamente abili- bes <p>le attività del piano annuale per l'inclusione vengono monitorate sia nelle singole classi sia nel collegio di fine anno che deve modificare il piano d'inclusività.</p>

	<p>Area continuità e orientamento: occorre promuovere negli studenti un'educazione a scelte consapevoli, individuare percorsi didattico – metodologici per favorire il passaggio nei vari ordini di scuola, controllare gli esiti degli studenti nelle prime classi delle superiori .</p> <p>Il monitoraggio consiste nel verificare il percorso nelle superiori tramite i risultati scolastici, nelle percentuali di cambiamento degli ex studenti, nelle performance (olimpiadi della matematica - premi di poesia-ecc)</p> <p>La normativa sulla privacy crea difficoltà nel monitorare gli ex studenti.</p>	<p>Area continuità e orientamento:</p> <p>La scuola incentiva al confronto tra i docenti in gruppi di lavoro su tematiche riguardanti metodologie e didattica sia per classi parallele sia per discipline e per gruppi spontanei.</p> <p>Le famiglie sono coinvolte sia con riunioni pubbliche nella scuola sia tramite la presenza delle famiglie nel consiglio d'istituto sia con questionari inviati ad ogni famiglia tramite la rilevazione del Polo qualità Napoli</p> <ul style="list-style-type: none"> •La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni sia nella primaria che nella secondaria anche con percorsi esterni. •La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo coinvolgendo le realtà scolastiche significative del territorio con uscite verso gli altri istituti scolastici. <p>Negli incontri scuola famiglia delle classi ponte è determinante il consiglio sul percorso successivo.</p> <p>I monitoraggi sulla attività degli ex studenti sono attivati con protocolli con le superiori, con liberatorie delle famiglie;</p> <p>La scuola si impegna ad attivare un percorso di indagine sugli ex studenti attraverso una specifica funzione strumentale “ Continuità orizzontale e verticale”</p>
Linea strategica del piano	<p>La strategia d'intervento del piano si articola in quattro aree:</p> <p>GENITORI: migliorare rapporto scuola famiglia</p> <p>ALUNNI : Migliorare le competenze cognitive e metacognitive, relazionali funzionali ad una cittadinanza attiva; sviluppare la conoscenza del proprio territorio attraverso le tradizioni, la storia e i beni culturali.</p> <p>TERRITORIO : instaurare rapporti con enti, industrie e associazioni del territorio.</p> <p>DOCENTI : formazione e condivisione di criteri comuni di progettazione e valutazione</p>	

Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	<p>Migliorare i risultati nelle prove invalsi riducendo la differenza tra le classi di comuni diversi almeno di dieci punti.</p> <p>Adottare linee programmatiche comuni e stilare un curriculum verticale per competenze.</p> <p>Adottare prove di verifiche comuni per classi parallele e criteri comuni di valutazione.</p> <p>Creare rapporti di collaborazione con il territorio partecipando a progetti ed iniziative.</p> <p>Attuare rapporti con le scuole secondarie di II grado per una scelta consapevole da parte degli alunni.</p> <p>Migliorare ed arricchire strategie e metodologie didattiche. Migliorare le competenze tecnologiche e attivare percorsi per imparare ad imparare.</p> <p>Attivare percorsi curricolari diversi sviluppando competenze musicali, tecnologiche, artistiche.</p>	<p>Approvazione collegio docenti e consiglio d'istituto.</p> <p>% di gradimento dei docenti e degli alunni</p> <p>Esiti migliori alle prove invalsi del 40%</p> <p>Compilazione di un curriculum verticale</p> <p>Utilizzo di schemi comuni di progettazione/valutazione.</p> <p>Risultati alle prove di verifica</p> <p>% di gradimento dei genitori per i corsi proposti</p> <p>% di presenze ai corsi</p> <p>% di partecipazione</p> <p>Abilità acquisite dopo il corso di potenziamento di lingua o matematica</p> <p>Elaborati e prodotti finali degli alunni a conclusione dei corsi .</p>

Elenco dei progetti di miglioramento

(secondo la priorità)

Le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano:

Area da migliorare	Necessità di migliorare	Grado di priorità
Area 1 : contesto e risorse	Migliorare rapporti di intesa con comuni di Nola, Casamarciano , Liveri e con enti e Assessorati alla cultura e associazioni varie	1
Area 2 : esiti degli alunni	Ottenere esiti più uniformi nelle prove standardizzate nazionali	3
	Migliorare le competenze tecnologiche, musicali, artistiche e acquisire un metodo di studio efficace.	3
Area 3 : processi , pratiche educative e didattiche	Elaborare un curriculum verticale per competenze e per dipartimenti	2
	Adottare percorsi formativi comuni	3
Area 4 : rapporti scuola territorio	Migliorare la continuità verticale interna e con le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio	2
	Instaurare rapporti di collaborazione con il territorio	1

Nello specifico i progetti sono identificati come:

1) area risultati : si prevedono interventi per migliorare le competenze chiave

- percorsi per consolidare e sviluppare le competenze di matematica per alunni scuola primaria e potenziamento per alunni della scuola secondaria
- percorsi per le competenze tecnologiche artistiche e musicali
- percorso per le competenze sociali e civiche
- percorsi per imparare ad imparare

2) area rapporti con il territorio : si prevedono

- progetti di continuità con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio e tra le classi ponte degli ordini della scuola
- partecipazione a progetti concordati con le imprese del territorio
- partecipazione a concorsi
- partecipazione a progetti proposti dagli enti , associazioni del territorio
- formazione di un consiglio comunale dei ragazzi
- stesura di un piano regolatore

3) area delle risorse

- progetto di formazione sulla didattica delle competenze
- progetto di formazione sull'uso delle nuove tecnologie per una didattica innovativa
- progetto per strategie didattiche per migliorare le competenze degli alunni nell'area scientifica a partire dagli alunni della scuola dell'infanzia .

CAP. V

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

ORGANIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA ATTUALE A.S.2018/19

Scuola dell'infanzia San Paolo Bel Sito

PAESE	San Paolo Belsito
TEMPO SCUOLA	8 ore
ORARIO D'INGRESSO	Ore 8,30/9,15
ORARIO D'USCITA	Ore 16,00/16,30
ORARIO SETTIMANALE	Per tutte le sezioni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30
NUMERO SEZIONI a.s. 2018/19	3
NUMERO ISCRITTI a.s. 2018/19	54

Composizione delle sezioni

Sezioni	N° alunni	Età	Alunni diversamente abili	Diverse religioni
I (gialla)	9	3 anni	No	No
II (rossa)	23	4 anni	No	No
III (arancione)	22	5 anni	2	No

Scuola dell'infanzia di Liveri

PAESE	Liveri
TEMPO SCUOLA	8 ore
ORARIO D'INGRESSO	Ore 8,30/9,15
ORARIO D'USCITA	Ore 16,00/16,30
ORARIO SETTIMANALE	Per tutte le sezioni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30
NUMERO SEZIONI a.s. 2018/19	2
NUMERO ISCRITTI a.s. 2018/19	30

Composizione delle sezioni

Sezioni	N° alunni	Età	Alunni diversamente abili	Diverse religioni
I (verde)	16	3-4-5-anni	NO	SI
II (blu)	14	3-4-5-anni	SI	NO

Organizzazione attività didattica S.Paolo -Liveri

L'attività didattica si svolge dalle ore 8,30 alle ore 16,30, dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali. L'orario giornaliero di servizio è garantito da n°7 (S. Paolo) e n°5 (Liveri) insegnanti, che lavorano, a giorni alterni, su 2 turni, (8,30-13,00; 11,30- 16,30 e 8,30- 13,30; 10,30-16,30) e che garantiscono ogni giorno una fascia di ore di compresenza in ciascuna sezione.

La compresenza è di norma così utilizzata:

- ore 10,30- 12,00 attività d'intersezione per gruppi omogenei d'età, con utilizzo dei laboratori.
- Ore 12,00- 13,00 attività di refezione.

Inoltre è consentita una diversa articolazione del tempo di contemporaneità funzionale alla realizzazione di uno specifico percorso didattico rivolto alle sezioni.

L'insegnante di sostegno svolge l'orario di servizio in base alle esigenze dell'alunno diversamente abile

Scuola dell'infanzia di Casamarciano

PAESE	Casamarciano
TEMPO SCUOLA	8 ore
ORARIO D'INGRESSO	Ore 8,30/9,15
ORARIO D'USCITA	Ore 16,00/16,30
ORARIO SETTIMANALE	Per tutte le sezioni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30
NUMERO SEZIONI a.s. 2018/19	3
NUMERO ISCRITTI a.s. 2018/19	64

Composizione delle sezioni a.s.2018/19

Sezioni	N° alunni	Età	Alunni diversamente abili	Diverse religioni
I	21	5 anni	1	NO
II	23	4 anni	1	SI
III	20	3 anni	1	NO

Organizzazione attività didattica Casamarciano

L'attività didattica, durante il periodo del servizio mensa, si svolge dalle ore 8,30 alle ore 16,30, dal lunedì al venerdì e dalle ore 8,30 alle ore 13,30 per un totale di 40 ore settimanali.

L'orario giornaliero di servizio è garantito da n° 8 insegnanti, che lavorano su 2 turni, scambiandosi settimanalmente l'orario così strutturato:

(da lunedì al venerdì 8,30-13,30 11,30- 16,30) e che garantiscono ogni giorno una fascia di ore compresenza in ciascuna sezione.

La compresenza è di norma così utilizzata:

- Ore 11,30- 13,30 attività di refezione ed intersezione

STRUTTURA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di San Paolo Bel Sito è costituita da tre plessi, uno a San Paolo Bel sito, uno a Casamarciano e uno nel comune di Liveri.

L'edificio scolastico della scuola primaria di San Paolo Bel Sito ha sede al primo piano dell'istituto in Via Caracciolo

La scuola primaria di Liveri è sita piano rialzato nell'edificio scolastico di via C.Soprano.

La scuola primaria di Casamarciano è situata secondo piano nell'edificio di via R.Mercogliano.

Organizzazione scuola primaria attuale

La scuola primaria vede la seguente organizzazione:

Comuni	San Paolo Bel Sito	Liveri	Casamarciano
Tempo scuola			
Orario Ingresso	8,00	8,15	8,00
Orario d'uscita	Da Lunedì al giovedì: 13,30	Da Lunedì al giovedì: 13,45	Da Lunedì al giovedì: 13,30
	Venerdì 13,00	Venerdì: 13,15	Venerdì: 13.00
Orario settimanale	27 ore	27 ore	27 ore
Numero classi a.s. 2018/19	6	5	7
Numero iscritti a.s. 2018/19	99	60	100

Composizione classi a.s. 2018/19

Classi San Paolo Belsito	N°sezioni	N°alunni	Alunni diversamente abili	Diverse religioni
I(A)	1	15	1	/
II (A)	1	13	1	/
III(A)	1	22	/	/
IV(A)	1	16	1	1
V(A-B)	2	33	/	/

Classi Casamarciano	N°sezioni	N°alunni	Alunni diversamente abili	Diverse religioni
I(A)	1	14	/	/
II(A)	1	15	1	/
III (A)	1	19	2	/
IV(A)	1	23	1	1
V(A-B)	2	29	4	/

Classi Liveri	N°sezioni	N°alunni	Alunni diversamente abili	Diverse religioni
I(A)	1	5	/	/
II (A)	1	11	/	/
III (A)	1	15	/	/
IV (A)	1	12	/	/
V (A)	1	17	1	/

L'autonomia scolastica (DPR n°275/99) consente alle istituzioni di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle discipline in modo autonomo e flessibile, sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

Tenendo conto della organizzazione delle attività facoltative opzionali il monte ore settimanale delle attività d'insegnamento è così articolato:

Attività d'insegnamento	Classe I	I Biennio		II Biennio
		cl.II	cl.III	(cl.IV- V)
Italiano	7	7	7	7
Matematica	5	5	5	5
Lingua inglese	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia e informatica	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1
Corpo,movimento,sport.	1	1	1	1
Religione/Attività alternative	2	2	2	2
Ore di completamento	2	1		
Totale ore	27	27	27	27

Strutture Scuola secondaria di I Grado

La scuola secondaria di I grado di San Paolo Belsito ha la sede al secondo piano dell'istituto in Via Caracciolo.

La scuola secondaria di I grado di Liveri ha sede al primo piano dell'edificio sito in Via Cesare Soprano.

La scuola secondaria di I grado di Casamarciano ha sede al piano rialzato dell'edificio sito in via R. Mercogliano.

Le classi sono costituite nel seguente modo:

a.s. 2018/19

Classi San Paolo Bel Sito	N° sezioni	N° alunni	Alunni diversamente abili	Diverse religioni
I (A)	1	16	1	1
II (A)	1	23	3	1
III (A)	1	19	1	/

Classi Liveri	N° sezioni	N° alunni	Alunni diversamente abili	Diverse religioni
I (C)	1	18		
II (C)	1	13	1	/

Classi Casamarciano	N° sezioni	N° alunni	Alunni diversamente abili	Diverse religioni
I (D)	1	27	/	/
II (D)	1	21	1	/
III (D)	1	14	/	/

PAESE	San Paolo Belsito	Casamarciano	Liveri
TEMPO SCUOLA			
ORARIO D'INGRESSO	8,00	8,00	8,00
ORARIO D'USCITA	14,00	14,00	14,00
ORARIO SETTIMANALE	30	30	30
NUMERO CLASSI	3	3	2
a.s. 2018/19			
NUMERO ISCRITTI	58	62	31
a.s. 2018/19			

Organizzazione didattica scuola secondaria di I grado.

L'organizzazione didattica per il corrente anno scolastico, è la seguente:

	Classe I	Classe II	Classe III
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Cittadinanza e Costituzione	1	1	1
Geografia	1	1	1
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze Motoria	2	2	2
Inglese	3	3	3
Religione	1	1	1
Francese	2	2	2
Totale	30	30	30

CURRICOLO

I docenti dei tre ordini di scuola stanno lavorando attualmente alla stesura di un curricolo per competenze riunendosi per dipartimenti per la scuola secondaria di primo grado e per aree disciplinari nella scuola primaria e prendendo come riferimento le nuove indicazioni nazionali ed europee.

PROGETTI : (ampliamento dell'offerta formativa)

Il P.T.O.F. prevede il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa, pertanto come occasione di arricchimento culturale si prevedono i seguenti progetti, concorsi , manifestazioni centrati in tutti gli ordini di scuola sulla macroarea " la crescita :

con gli altri mi conosco" "conoscersi per conoscere l 'ALTRO"

I tre ordini di scuola, per il corrente anno scolastico, si atterranno ai seguenti percorsi formativi:

❖ **PROGETTO "INCLUSIVITÀ:ANALISI DELLE DIFFICOLTÀ IN CLASSE E A CASA"**

"Sviluppare in ciascuno la consapevolezza delle pari opportunità e favorire una didattica per l'inclusione" (idee guida del piano di miglioramento)

❖ **PROGETTO "RISCOPRIRE IL PROPRIO TERRITORIO"**

" creare rapporti con il territorio al fine di conoscerne la storia, la cultura, l'arte, l'economia e le tradizioni"

"produrre un senso di appartenenza al territorio, puntando su progetti mirati alla valorizzazione e rispetto del territorio e allo sviluppo della comunicazione sociale e culturale"

"riscopriamo le nostre bellezze"

❖ **PROGETTO "EDUCAZIONEALIMENTARE"**

Educare alla salute

Rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie per una crescita fisica strutturata da famiglia e scuola

Organizzare momenti di incontro tra genitori e docenti sulle questioni dell'alimentazione

❖ **PROGETTO "CITTADINANZA CONSAPEVOLE "**

"sviluppare l'acquisizione di una cittadinanza consapevole attraverso la conoscenza del territorio e dei suoi beni culturali"

" creare rapporti con il territorio al fine di conoscerne la storia, la cultura, l'arte , l'economia e le tradizioni"

"produrre un senso di appartenenza al territorio, puntando su progetti mirati alla valorizzazione e rispetto del territorio e allo sviluppo della comunicazione sociale e culturale"

"formazione di un consiglio comunale dei ragazzi con proposte operative di delibere che possa interagire con il vero consiglio"

Pertanto verranno attivati i seguenti progetti curricolari ed extracurricolari:

Progetti per "Open Day"

Titolo	Progetti extracurricolari	Progetti curricolari	Plesso
"2R per l'ambiente.....Rispetto-Riciclo"	X		Liveri : infanzia-primaria- secondaria
"Diamoci una mano"	X		Casamarciano: primaria-secondaria
"Un bambino, un insegnante, una penna e un libro possono cambiare il mondo"	X		San Paolo Bel Sito: infanzia-primaria- secondaria

Progetti scuola dell'infanzia

Scuola dell'infanzia San Paolo Bel Sito

Titolo progetto	Progetti extra	Progetti curricolari	Destinatari
"Galateo"	X		Alunni Sez. III
"Natale insieme"		X	Alunni 3-4-5 anni
"Il corpo in gioco"		X	Alunni 3-4-5 anni
"Hello children"		X	

Scuola dell'infanzia Liveri

Titolo Progetto	Progetti extra	Progetti curricolari	Destinatari
"Giocando con il corpo"		X	Alunni Sezione verde e blu
"Aspettando il Natale"		X	Alunni Sezione verde e blu
"Hello children"		X	Alunni 5 anni
"Sicuri per strada"	X		Alunni Sezione verde e blu

Scuola dell'infanzia Casamarciano

Titolo del progetto	Progetti extra	Progetti curricolari	Destinatari
"Ma che faccia da Picasso"	X		Sez I-II-III

Progetti scuola primaria

Scuola primaria San Paolo Bel Sito

Titolo Progetto	Progetti extra	Progetti curricolari	Destinatari
"Ciao Pino"	X		Alunni classi quinte A e B

Scuola primaria Casamarciano

Titolo Progetto	Progetti extra	Progetti curricolari	Destinatari
Andiamo tutti in scena	X		V A E B
Progetto lettura curricolare		X	primaria quinta A e B
Step By Step	X		Quarte e quinte

Scuola primaria Liveri

Titolo Progetto	Progetti extra	Progetti curricolari	Destinatari
"Il viaggio delle parole"	X		V A

Nel corrente anno scolastico sarà proposto un potenziamento in matematica e in lingua italiana nelle classi terze e quarte sul modello Invalsi.

Progetti scuola secondaria di I grado

Scuola secondaria di I grado San Paolo Bel Sito

Titolo Progetto	Progetti extra	Progetti curricolari	Destinatari
“Scoprire il piacere della lettura”	X		I-II-III A
“Avviamento alla pratica sportiva”		X	Tutte le classi

Scuola secondaria di I grado Casamarciano

Titolo Progetto	Progetti extra	Progetti curricolari	Destinatari
“Non uno in meno”		X	I-II-III D
“Avviamento alla pratica sportiva”		X	Tutte le classi
“Progetto lettura”		X	Secondaria

Scuola secondaria di I grado Liveri

Titolo Progetto	Progetti extra	Progetti curricolari	Destinatari
“Avviamento alla pratica sportiva”		X	Tutte le classi

Triennio scuola secondaria di primo grado

❖ **Potenziamento area logico matematica**

Finalità : utilizzare e interpretare il linguaggio matematico per risolvere problemi di vita quotidiani.

Alunni triennio completo scuola media

Cittadinanza consapevole

- ❖ **Crescita personale come cittadino consapevole del proprio contesto di vita civile !** progetto di cittadinanza consapevole

Il nostro istituto è aperto e disponibile ad accogliere iniziative promosse da enti, associazioni, che operano sul territorio ,nella tabella alcune delle proposte.

Progetti realizzati in collaborazione con enti locali

Ente	Titolo del progetto	Destinatari	Plesso
Mille e un DONNA			Comune di Casamarciano
Associazione Lions	“Un poster per la pace”		
Archeoclub	“Cicerone per un giorno”	Scuola secondaria	
Incontri con Carabinieri	“Incontri sul bullismo”		San Paolo Bel Sito
Asl Napoli 3 sud	“Lo spuntino in classe”	Scuola primaria	
MIUR	“ Frutta nella scuola”	Scuola primaria	Liveri – San Paolo Bel Sito– Casamarciano
Liceo Carducci	“Torneo di lettura”	Scuola secondaria	Casamarciano- San Paolo Bel Sito
Premio Cimitile	“Leggiamo un libro”	Scuola secondaria	Liveri
Università Bocconi	“Giochi d’autunno”	Scola secondaria	Liveri – San Paolo – Casamarciano
Assessorato alla cultura e pari opportunità	“Iniziative ambientali”	Secondaria e primaria	San Paolo Bel Sito
Unicef	“Festa dei nonni”	Scuola infanzia, primaria e secondaria	Liveri
Unicef	“Progetto orchidea”	Scuola infanzia, primaria e secondaria	San Paolo Bel Sito
ASDEM ELROND	“Coro interparrocchiale”	Scuola Primaria e Secondaria	Tutti i plessi
Proloco “ HYRIA”	“La stagione del vino-Festa dei giovani vignaioli 2018”	Scuola infanzia, primaria e secondaria	Casamarciano
Università degli studi di Napoli L’Orientale	“Mediatore culturale”	Secondaria	San Paolo Bel Sito
Sportello di ascolto	“Vivere bene a scuola”	Primaria e Secondaria	San Paolo San Paolo
Miur	“Parlawiki-Costruisci il vocabolario della democrazia”	Secondaria	San Paolo Bel Sito
Miur	“Libriamoci a scuola 2018”	Secondaria	Casamarciano
Casa editrice Ellepiesse	“Incontro con l’autore”	Secondaria	Casamarciano
Regione Campania	“STOP VIOLENZA”	Secondaria	Casamarciano
Miur	“La terra vista da un professionista: a scuola con il geologo” Il edizione	Primaria - secondaria	San Paolo

IC 15Verona Borgo Venezia	“Amici di penna”	Primaria V	San Paolo Bel Sito
Genitori del sud	Concorso “Scrivi una favola”	Primaria e secondaria	Tutti i plessi
Genitori del sud	Concorso “le sfumature dell’amore”	Scuola infanzia, primaria e secondaria	Tutti i Plessi
Prof: Meo Consiglio Nazionale Architetti	“Prevenzione Sismica”	Secondaria	Tutti i Plessi
Passeggeri del tempo	Coding” Lavoriamo con i giochi di un tempo”	Primaria	Liveri San Paolo Bel Sito
Regione Campania	Scuola Viva ” Una Community viv@”	Primaria e secondaria	San Paolo Bel Sito-Liveri-Casamarciano
Miur	“I giovani ricordano la Shoah”	Secondaria	San Paolo Bel Sito

Oltre a questi Progetti, la nostra Scuola aderirà ad iniziative e proposte che arriveranno nel corso dell’anno Scolastico dagli Enti Locali e da associazioni del territorio, purché coerenti con gli obiettivi e le finalità della nostra Offerta Formativa.

Visite guidate e viaggi d’istruzione

Al fine di completare il percorso organizzato nelle unità di apprendimento e quindi di consolidare le conoscenze apprese, verranno proposti itinerari di visite guidate sul territorio. In particolare, la proposta partita dai Consigli di Classe/interclasse/intersezione e approvata nel Collegio dei Docenti e nel Consiglio di istituto è la seguente:

2 visite di mezza giornata a classe

1 visita di una giornata a classe

Viaggio di istruzione della durata di 2 notti/3 giorni riservato alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

Alunni in difficoltà/ diversamente abili

L'attenzione dei docenti di sostegno, dei docenti delle classi di appartenenza, dei docenti dell'istituto e di tutto il personale è indirizzata agli alunni diversamente abili e a tutti gli alunni che presentano difficoltà(BES)

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, i docenti del grado precedente e di quelli successivo si confrontano per documentarsi sulle attività didattico-educative svolte e incontrano gli operatori sanitari per ricevere informazioni circa le specifiche caratteristiche cliniche e comportamentali rilevate dalla diagnosi funzionale e dal P.D.F.

I docenti accertano i requisiti generali e disciplinari, le capacità e le difficoltà di ciascuno degli alunni attraverso l'esame dei prerequisiti riguardatili capacità:

- di percezione
- di attenzione e di memoria
- di associazione e di logica
- di motricità globale
- di autonomia personale e sociale
- di rapporto con gli altri
- di comunicazione
- di autostima.

I progetti curricolari, in base ai prerequisiti accertati, mirano a conseguire gli obiettivi riguardanti la sfera educativa e quella didattica.

I docenti nei consigli di Intersezione, d'interclasse e di classe fissano gli obiettivi didattico- educativi individualizzati, li collegano, quando è possibile, a quelli stabiliti per la classe e programmano le attività rispondenti alle esigenze ed alle attitudini degli alunni in difficoltà con interventi in classe e non.

In particolare eventuali casi di dislessia (difficoltà nella lettura) e discalculia (difficoltà ad acquisire il concetto di numero, incapacità a leggerlo correttamente) vanno immediatamente segnalati per evitare l'aggravarsi del problema, affinché vengano affidati a personale esperto.

Metodologia

Predisposto il materiale didattico adeguato, l'orario di frequenza e gli aiuti esterni vengono inseriti nel P.E.I., che viene stilato con la collaborazione dei familiari e degli operatori esterni.

I metodi e mezzi utilizzati per raggiungere gli obiettivi sono:

- presentazione delle attività in forma graduale, nel pieno rispetto delle esigenze e dei tempi di apprendimento di ciascuno;
- acquisizione di nuove abilità , soprattutto strumentali e manuali
- miglioramento delle risorse percettive e motorie

- osservazione e valutazione attenta e costante per rilevare le difficoltà emergenti dall'esecuzione delle prove richieste e mettere in atto i processi e strategie flessibili e adattamenti continui nella programmazione.
- rinforzo delle attività didattiche disciplinari e pluridisciplinari
- Lavoro individuale guidato
- Lavoro di gruppo
- Utilizzo di sussidi didattici strutturati e non
- Utilizzo di mezzi e strumenti disponibili nella scuola e su territorio.

In allegato il protocollo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

PIANO DI CONTINUITÀ

L'esigenza "primaria" della continuità è la necessità di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo.

Organizzare un piano di continuità significa prevenire le difficoltà che spesso si riscontrano nei passaggi tra i vari ordini di scuola; pertanto l'impegno progettuale ha il fine di garantire gli strumenti e le modalità che permettono all'alunno di adattarsi al cambiamento in un processo dinamico.

CONTINUITÀ VERTICALE

La continuità si esplica attraverso quattro tipi di raccordo:

a) **Pedagogico**, fondato su:

- centralità dell'alunno;
- apprendimento su basi operative;
- criteri di valutazione comuni;

b) **Curricolare**, basato su:

- conoscenza dei curricoli degli anni ponte;
- individuazione di tematiche comuni;

c) **Organizzativo**, incentrato sulla formazione di un gruppo di lavoro costituito da docenti dei tre ordini di scuola e dei vari plessi che si confrontano su tematiche comuni per l'anno scolastico in corso.

d) **Monitoraggio**: indagine statistica riguardante il successo formativo degli alunni nei successivi gradi di istruzione.

Le FFSS, area continuità e orientamento stabiliranno il calendario degli incontri che si andranno ad effettuare sia tra i docenti, per programmare e verificare le attività da svolgere, sia tra gli alunni dei tre ordini di scuola, per lavorare sul "campo".

Nel piano di continuità sono coinvolte tutte le classi di passaggio:

Sezioni di terzo livello di scuola dell'infanzia → Classi prime di scuola primaria e con la quinta...

Classi quinte di scuola primaria → Classi prime di scuola secondaria di 1° grado

e tutti i docenti che operano sulle classi citate.

Alunni e docenti si scambiano incontri nei rispettivi ambienti scolastici.

Inoltre le FFSS provvederanno a raccogliere dati per elaborare statistiche relative al successo scolastico degli ex alunni.

TEMPI PREVISTI

Incontri tra docenti sul "campo" sono previsti sia per una migliore conoscenza dei curricoli degli anni ponte, sia per un efficace adeguamento alle aspettative dei docenti del grado scolastico successivo.

I docenti della scuola dell'infanzia che hanno avuto i bambini del terzo livello, con l'inizio del nuovo anno scolastico seguiranno, almeno per il primo periodo, gli alunni del primo anno della scuola primaria per valutare sul "campo" eventuali difficoltà e/o regressioni degli alunni.

I docenti delle classi quinte di scuola primaria, che avranno l'anno successivo in consegna i bambini della scuola dell'infanzia del terzo livello, dovranno, durante l'anno scolastico, seguire alcune tappe del percorso formativo di questi ultimi e seguiranno, almeno per il primo periodo, gli alunni del primo anno di scuola secondaria di 1° grado per valutare sul "campo" difficoltà e/o regressioni degli stessi.

Dagli incontri potranno emergere eventuali errori metodologico-didattici e saranno accolti suggerimenti ed indicazioni utili per una efficace e valida programmazione successiva.

Gli insegnanti dell'ultima classe di scuola primaria pianificheranno incontri con gli insegnanti della prima classe della scuola secondaria di 1° grado per svolgere attività su tematiche comuni.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE

Con la famiglia per una migliore conoscenza dell'alunno attraverso:

- Compilazione di scheda d'ingresso per l'anamnesi familiare;
- Colloqui individuali con le famiglie;
- Osservazioni sull'alunno.
- Incontri periodici scuola - famiglia

Le mete educative comuni si raggiungono con:

- Instaurazione di un positivo rapporto di collaborazione docente-genitore;
- Illustrazione ai genitori della programmazione didattico-educativa e illustrazione periodica del curriculum;
- Scelta ed accordo sullo stile educativo comune da perseguire con i genitori e con la componente genitori nel Consiglio d'Istituto.

Con il territorio

- Adesione ad iniziative con l'Amministrazione comunale e da Associazione presenti sul territorio (progetti curati da responsabili della cultura, allestimento di mostre, attività laboratoriali – espressive) sempre nel rispetto delle nostre finalità educative e delle attività programmate
- Conoscenze ed orientamento verso risorse, servizi e strutture territoriali
- Collaborazione con l'ASL per la piena integrazione degli alunni in difficoltà o in situazione di svantaggio.

ACCOGLIENZA

Nelle scuole dell'Istituto Comprensivo di San Paolo Bel Sito particolare importanza assume il momento del primo inserimento, al fine di instaurare un clima sociale positivo, sereno e di fiducia.

A tal fine è tenuto conto che gli alunni provengono da situazioni ed organizzazioni didattiche differenti, che presentano tempi di attenzione diversi, che faticano ad adattarsi ai nuovi ritmi scolastici, la giornata scolastica della prima settimana verrà strutturata in modo da dedicare tempo all'impararsi a conoscere, a parlarsi, a comunicare, a vivere serenamente nell'ambiente scolastico, anche attraverso specifici giochi o altre attività.

ORIENTAMENTO

L'orientamento non viene inteso come momento finale dell'attività didattica, ma soprattutto come processo di acquisizione graduale di una presa di coscienza di sé, in relazione alle proprie possibilità ed al ruolo che l'alunno potrà assumere nella vita futura.

Sono previsti:

- Incontri con rappresentanti di Scuole Secondarie Superiori che illustrano agli alunni i diversi curricula di studio e le Offerte Formative;
- Visite dei nostri alunni a Istituti Superiori per conoscere ambienti e strutture scolastiche.

Valutazione interna o autovalutazione

La valutazione interna o autovalutazione di istituto riguarda gli elementi di sistema propri dell'istituzione quali ad esempio l'efficacia della progettazione didattica, la qualità dell'insegnamento, il grado di soddisfazione delle famiglie e del territorio. Il nostro istituto continuerà ad adottare il processo di autoanalisi e di autovalutazione nella prospettiva di migliorare la qualità della scuola, partecipando al Progetto Qualità del Polo Napoli qualitapolona@itb.i

La metodologia che sarà adottata sarà quella che fa riferimento al PDCA (ruota di Deming):

Plan	→	Pianificare , preparare a fondo
Do	→	Fare ciò che si è deciso di fare nella prima fase
Check	→	Verificare i risultati confrontandoli con ciò che si è pianificato
Act	→	Decidere di mantenere o correggere

Valutazione Esterna

La valutazione esterna ha invece lo scopo di raccogliere elementi per informare il Paese e l'insieme dei decisori politici, le istituzioni scolastiche dell'andamento complessivo del sistema e in generale dei risultati ottenuti nelle prove di conoscenza di abilità espletate dagli allievi, al fine di qualificare ulteriormente la valutazione di scuola o interna.

La legge 53/2003 ha confermato la competenza dell'INVALSI ad effettuare rilevazioni sui livelli di apprendimento degli alunni.

Scuola sicura

La legge n.81 del 9 Aprile 2008 e le relative disposizioni correttive, ovvero il Decreto legislativo 3 Agosto 2009 n.106 prevedono che in ogni scuola personale ed alunni vengano formati ed informati sulle più elementari norme di sicurezza, per essere in grado di assumere comportamenti corretti di fronte a possibili situazioni di emergenza.

Si ritiene pertanto indispensabile seguire un iter ben definito:

- Incontri con esperti;
- Individuazione ed approfondimento delle tipiche fonti di rischio in casa e a scuola (gas, elettricità, prodotti tossici, prodotti infiammabili);
- Nozioni di primo soccorso;
- Studio di fenomeni naturali (terremoti, alluvioni, incendi, etc.);
- Predisposizione del piano di evacuazione dell'istituto, con l'individuazione delle aree scolastiche a rischio e l'installazione delle segnaletiche di sicurezza;

Partecipazione di tutto il personale e della scolaresca alle prove di evacuazione stabilite dal R.S.P.P., dal R.S.L. in collaborazione con il Dirigente Scolastico.

CAP.VII

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico e in attesa delle disposizioni del piano nazionale di formazione secondo quanto suggerito dalla recente nota del 7 gennaio del 2016 .

Le azioni di formazione, che si innestano sui bisogni formativi rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento.

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
"Progettare per competenze"	Tutti i docenti dell'istituto	Azioni di miglioramento correlate con il Rav
Didattica innovativa per migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali	Tutti i docenti dell'istituto	Azioni di miglioramento correlate con il Rav
Miglioramento delle competenze digitali	Tutti i docenti dell'istituto	Azioni di miglioramento correlate con il Rav
Formazione scuola sicura	Tutto il personale	
Formazione polo qualità	Personale docente (gruppo di miglioramento e referenti per la qualità)	Qualità d'aula
Inclusività	Tutti i docenti dell'istituto	Azioni di miglioramento correlate con il Rav
Nuovo regolamento contabile	Personale amministrativo (Ata)	

CAP.VIII

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La scuola è dislocata su tre comuni, pertanto ogni plesso deve essere dotato di attrezzature informatiche e multimediali aggiornate. Quelle in dotazione ai plessi di Liveri e Casamarciano sono obsolete e mal funzionanti. Inoltre si rende necessario organizzare nuovi ambienti e di dotare di nuove attrezzature il plesso di San Paolo Bel Sito essendo stato derubato più volte delle attrezzature informatiche non ancora collaudate e dei pc portatili che arredavano il laboratorio di informatica , delle suppellettili e di altro.

In relazione a quanto citato, fermo restante l'impegno richiesto alle amministrazioni comunali di dotare la scuola di camere blindate a tutela di tutto ciò che serve alla scuola per una didattica in linea con quanto richiesto dalla legge 107 e per dare pari opportunità anche ai nostri alunni , si chiedono le seguenti infrastrutture e attrezzature .

infrastruttura/attrezzatura	Motivazione	Fonte di finanziamento
Postazioni mobili LIM	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento / apprendimento	
Ampliamento e adeguamento delle infrastrutture di rete Lan / Wlan		
Aule blindate	Adeguamento laboratori.	
LIM fisse	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie per rispettare "scuola digitale	
Personal computer Attrezzature sportive	Mancanza per furti	Progetto "Facciamo scuola"